

TENDENZE



SUINO



TENDENZE E DINAMICHE RECENTI

Suino – ottobre 2025



Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

1



SOMMARIO

SINTESI DELLE TENDENZE	3
<u>I DATI DELLA CONGIUNTURA</u>	<u>5</u>
Il contesto europeo	5
Il contesto nazionale	6



SINTESI DELLE TENDENZE



1. Contesto europeo

La produzione UE di carne suina è in lieve crescita nei primi sei mesi del 2025 (+1,6% rispetto a gennaio-giugno 2024), grazie al progressivo rientro dell'emergenza PSA (Peste suina africana) e al recupero dell'offerta in alcuni dei principali paesi produttori (Spagna +5,1%, Germania +0,8%, Polonia +4,5%).

Dopo la sostanziale stabilità dello scorso anno, le esportazioni UE di prodotti suinicoli hanno ricominciato a crescere (+1,6% in volume nel primo semestre 2025), soprattutto grazie alla ripresa dei flussi diretti in Cina (+3,9% nel periodo gennaio-giugno 2025). La tensione sui prezzi degli animali vivi è attenuata rispetto allo scorso anno, registrando nei primi sei mesi del 2025 un -8,1% nei listini dei suini da macello e un -11,2% su quelli dei suinetti.



2. La produzione in Italia

In Italia, l'offerta di capi avviati al macello nella prima metà del 2025 è risultata leggermente inferiore allo scorso anno (-0,5%), in parte per il persistere di problematiche sanitarie e in parte per l'aumento dei costi dei mangimi.

Dopo il rientro delle quotazioni dei principali cereali destinati all'alimentazione del bestiame, nei primi sei mesi del 2025, si è infatti registrata una nuova spinta al rialzo, soprattutto per il mais (+14% nel periodo gennaio-giugno) e l'orzo (+26%). In calo, invece, i prezzi dei ristalli (-10,8% per i suinetti di 30 kg).



3. Andamento dei prezzi

La minore offerta di capi sta contribuendo a una progressiva risalita dei prezzi dei capi, che per i suini 160-176 kg nel circuito tutelato sono arrivati allo stesso livello di un anno fa (1,90 euro/kg peso vivo a giugno 2025).

Nella fase all'ingrosso, i prezzi delle cosce fresche destinate al circuito tutelato (produzione di salumi tipici) risultano mediamente in calo rispetto allo scorso anno (-3,7% nel periodo gennaio-giugno 2025) e una dinamica anche più accentuata si registra per i tagli destinati al consumo fresco (-9,2% per il lombo taglio Padova), influenzati sia dalla contrazione dei prezzi delle carni di importazione sia da una domanda domestica piuttosto debole.



4. Commercio estero

Nel 2024 il settore suinicolo ha registrato un nuovo record, con un fatturato all'estero che ha superato i 2,5 miliardi di euro (+7,9% rispetto al 2023), a fronte di una crescita anche dei volumi di carni e preparazioni che hanno varcato i confini nazionali (+5%). A trainare le esportazioni sono stati soprattutto i prosciutti disossati (+7,9% in volume e +8,5% in valore rispetto al 2023) e salami e salsicce (+14% in volume e +11,2% in valore); risultati soddisfacenti anche per mortadella e prosciutti cotti (rispettivamente +15% e +8% in valore). Tra le prime cinque destinazioni per i salumi italiani, Francia e Stati Uniti sono stati i due mercati più dinamici del 2024 con una crescita a due cifre in termini di valore (rispettivamente +14,5% e +20%); meno vivace la domanda tedesca, che si conferma tuttavia la prima destinazione per il segmento degli insaccati.

Il 2025 vede una conferma dei salumi italiani sui mercati esteri con un ulteriore aumento del fatturato (+5,7% in valore nei primi sei mesi), ma sul fronte dei volumi si segnala una battuta d'arresto (-0,6%) - soprattutto per i prosciutti disossati - in parte a causa del persistere di barriere sanitarie in alcuni mercati strategici (come il Giappone) in parte a causa della politica protezionistica statunitense.

Per quanto riguarda le importazioni, nei primi sei mesi si è registrato un calo degli acquisti sia di



cosce fresche destinate all'industria dei prosciutti (-1,4% in volume) sia di suini vivi (-5%).



5. Acquisti domestici

Nei primi sei mesi del 2025, grazie alla maggiore convenienza si è registrato un recupero degli acquisti da parte delle famiglie italiane di carni suine fresche (+3,7% in volume). In aumento anche i consumi di salumi (+3,1% in volume), con una crescita generalizzata che ha interessato tutte le principali categorie, sebbene meno accentuata per i prodotti di fascia alta.



6. Prospettive

Con la recente autorizzazione da parte della Commissione Europea alla rimozione delle restrizioni per la PSA negli allevamenti suinicoli presenti nelle province lombarde di Lodi e Pavia e in quelle piemontesi di Novara e Alessandria, gli operatori della filiera suinicola nazionale ritrovano prospettive positive.

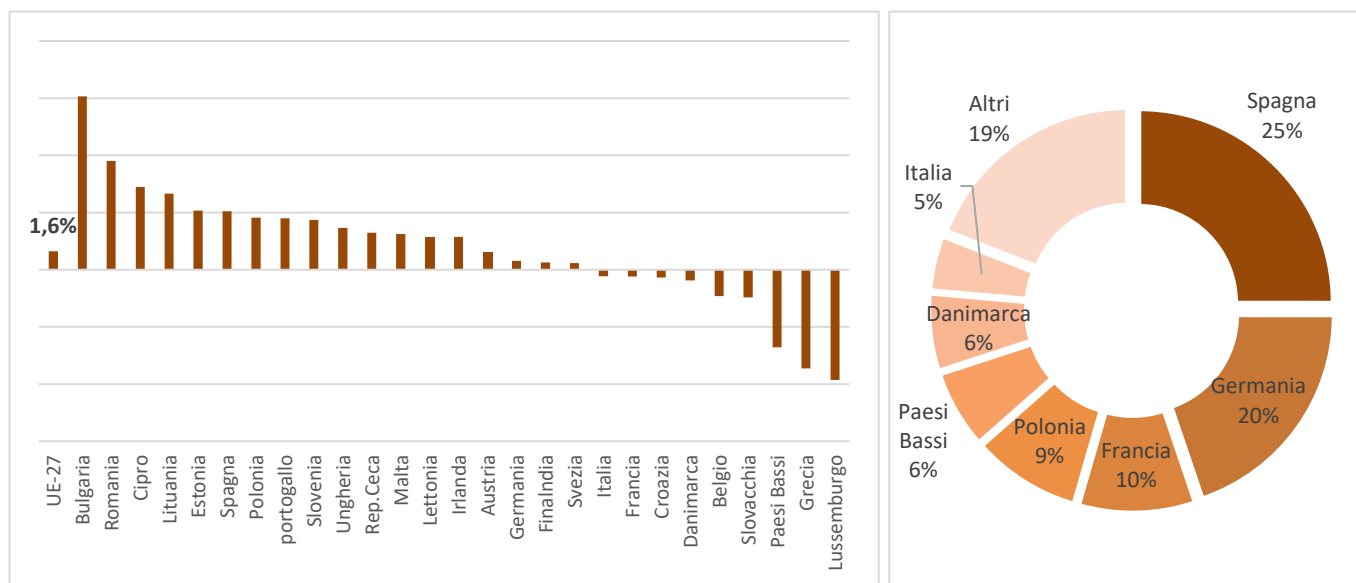
Tuttavia, alcune criticità persistono a livello globale, soprattutto con riferimento alla chiusura per motivi sanitari dei mercati asiatici per i prosciutti stagionati e all'introduzione dei dazi USA che continua a rappresentare la prima destinazione extra-UE dei salumi italiani.



I DATI DELLA CONGIUNTURA

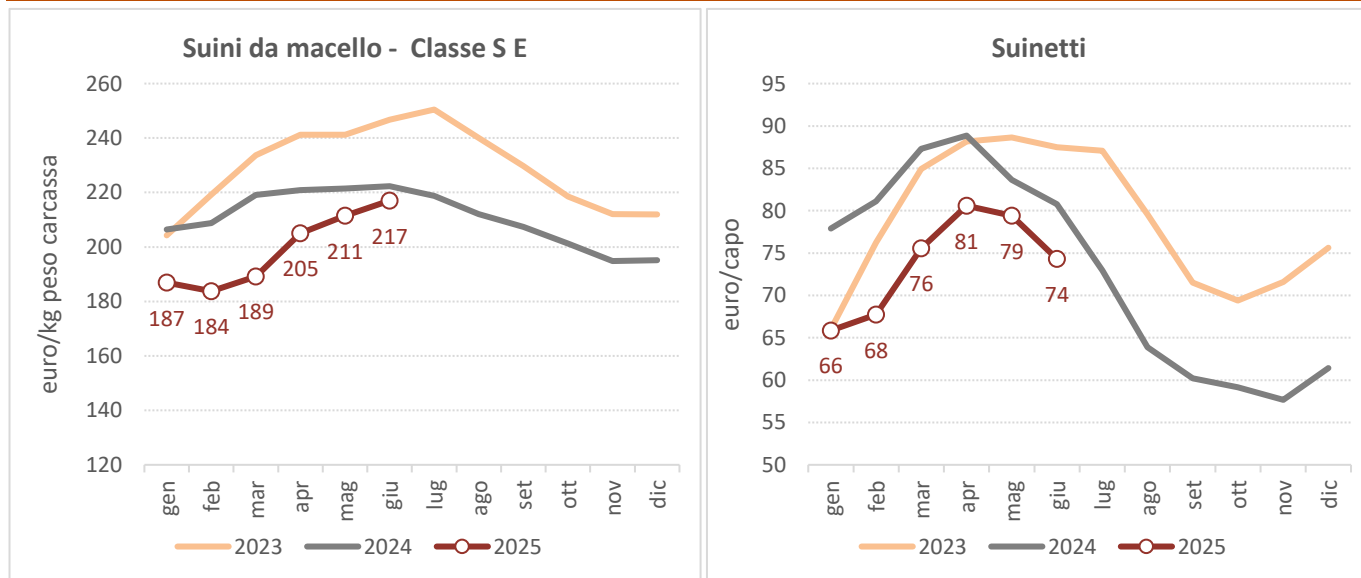
Il contesto europeo

Macellazioni UE-27 (var.% gen-apr 2025/2024) e quota principali paesi (% in capi)



Fonte: elaborazioni Ismea su dati Commissione UE (Meat Market Observatory)

UE27 - Prezzi medi mensili suini

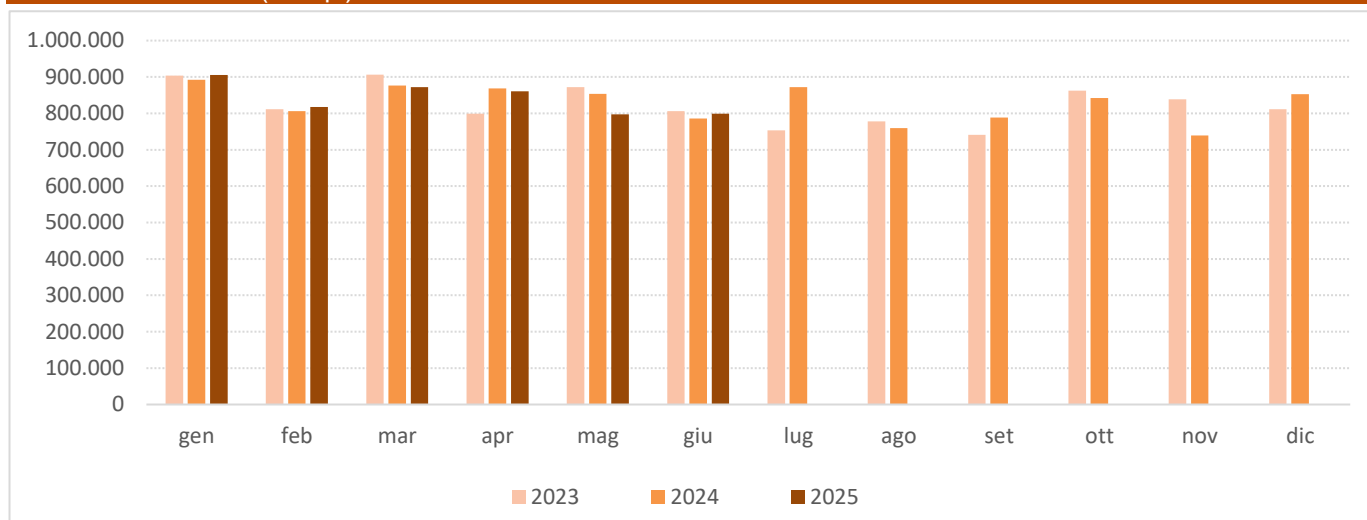


Fonte: elaborazioni Ismea su dati Commissione UE (Meat Market Observatory)



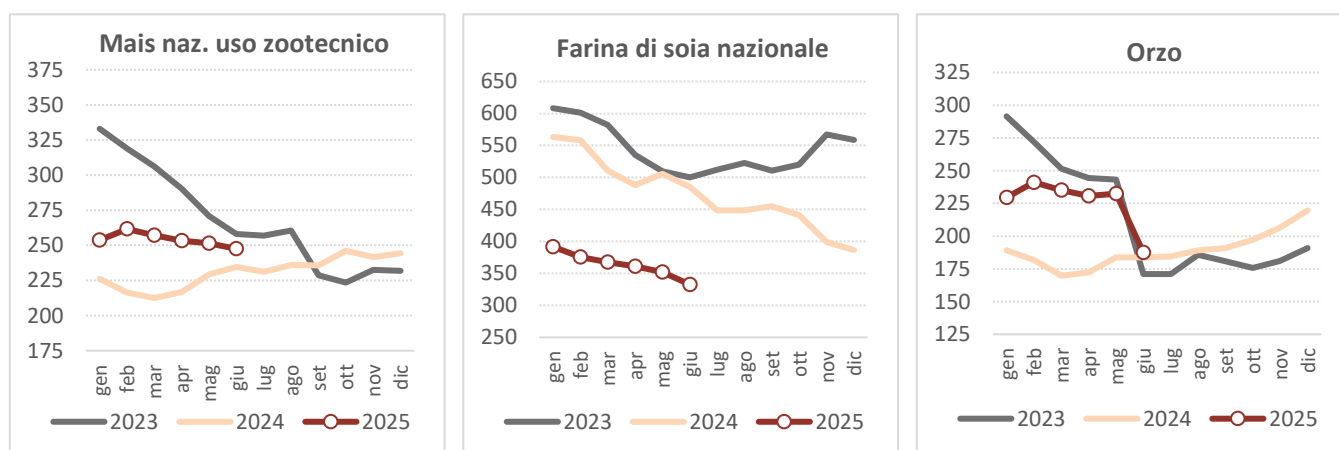
Il contesto nazionale

Macellazioni di suini* (n. capi)



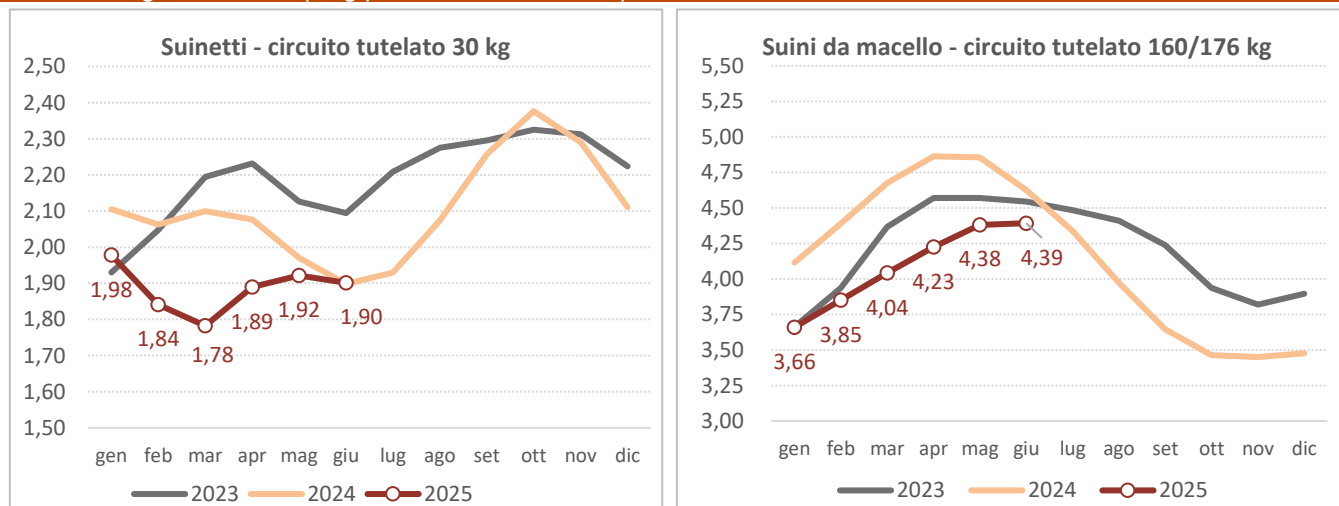
*capi macellati+macellati da allevamenti autoconsumo; esclusi cinghiali
Fonte: elaborazione Ismea su dati BDN-Anagrafe Zootecnica Nazionale

Prezzi medi dei prodotti per l'alimentazione del bestiame (euro/tonnellata, franco magazzino, IVA esclusa)

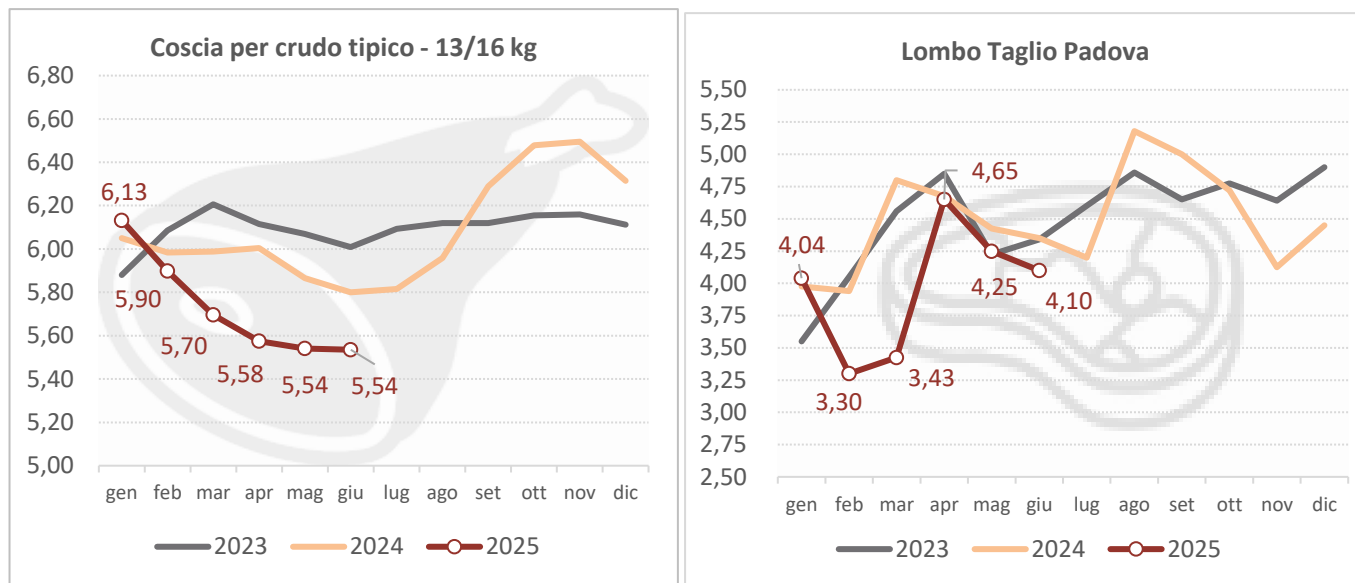


Fonte: Ismea

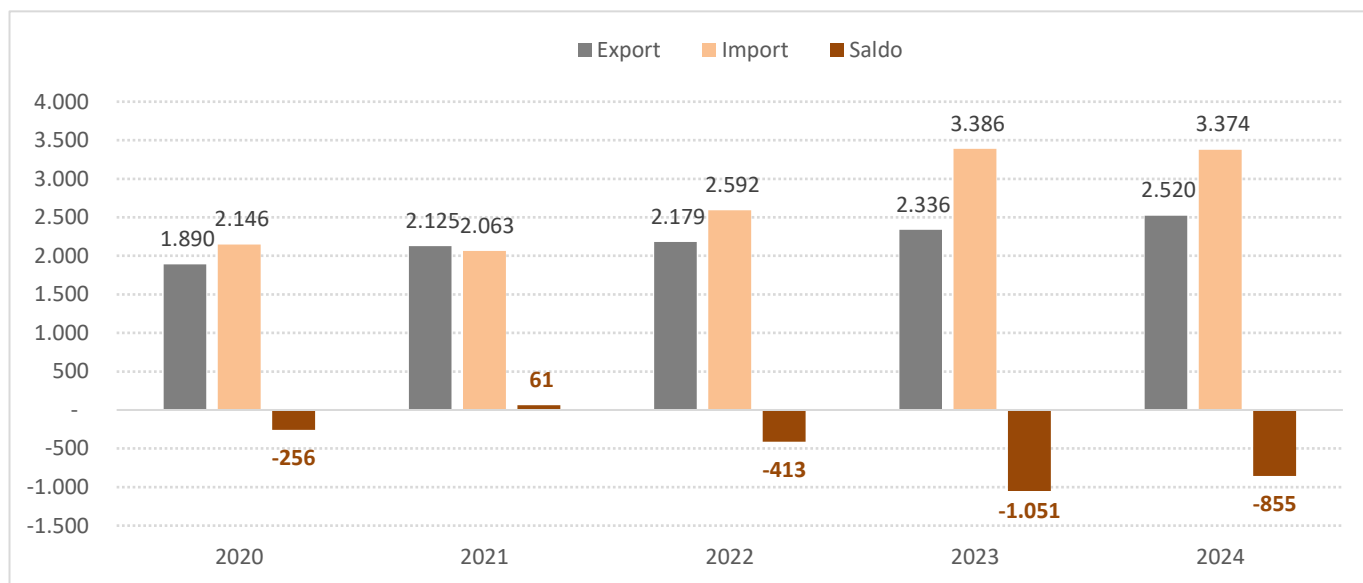
Prezzi all'origine dei suini (€/kg peso vivo, Iva esclusa)



Fonte: elaborazioni Ismea su dati CUN Suini da macello


Prezzi all'ingrosso dei tagli carne suina (euro/kg, Iva esclusa)


Fonte: elaborazioni Ismea su dati CUN tagli freschi carne suina

Bilancia commerciale animali vivi, carni e preparazioni suine nel periodo 2020-2024 (milioni di euro)


Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Importazioni italiane di prodotti suinicoli

	2023		2024		Var.% 2024/2023	
	tonnellate	.000 euro	tonnellate	.000 euro	Volume	Valore
Carni suine fresche e refrigerate	912.566	2.699.867	954.911	2.680.208	4,6%	-0,7%
-- di cui, prosciutti freschi	505.832	1.381.470	550.604	1.388.703	8,9%	0,5%
Carni suine congelate	62.212	192.007	68.755	201.123	10,5%	4,7%
Preparazioni e conserve	50.016	303.824	54.408	320.874	10,5%	4,7%
Suini vivi	52.035	136.377	44.622	123.088	-14,2%	-9,7%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

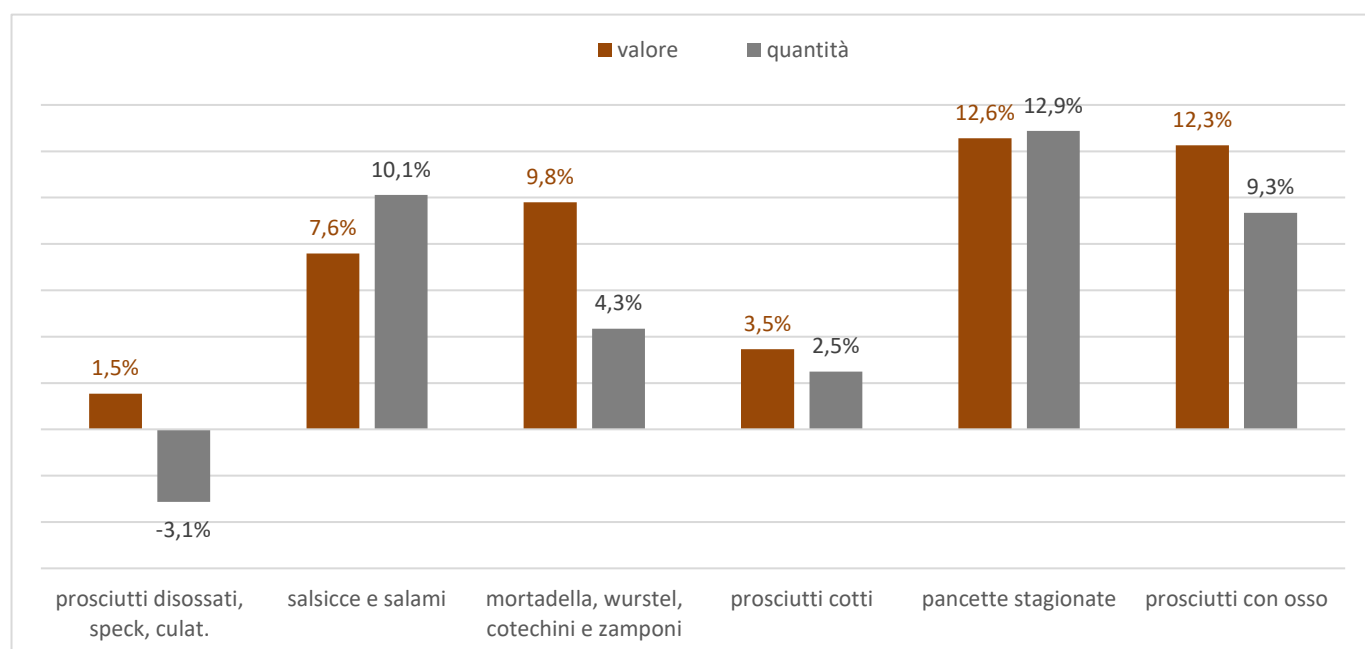


Esportazioni di “preparazioni e conserve suine” per segmento

	2023		2024		Var.% 2024/2023	
	tonnellate	.000 euro	tonnellate	.000 euro	volume	valore
Preparazioni e conserve totali, di cui:	201.392	2.104.024	227.572	2.311.369	13,0%	9,9%
- Prosciutti disossati, speck, culatelli	66.905	915.532	72.173	993.177	7,9%	8,5%
- Salsicce e salami	46.811	568.164	53.347	631.690	14,0%	11,2%
- Mortadella, wurstel, cotechino e zampone	44.463	216.973	50.882	249.772	14,4%	15,1%
- Prosciutti cotti	23.775	202.338	27.401	218.758	15,3%	8,1%
- Pancette stagionate	6.675	66.384	7.274	70.864	9,0%	6,7%
- Prosciutti con osso, stagionati	1.767	14.463	2.123	16.158	20,2%	11,7%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Esportazioni italiane di “preparazioni e conserve suine” per segmento (var.% gen-giu 2025/2024)

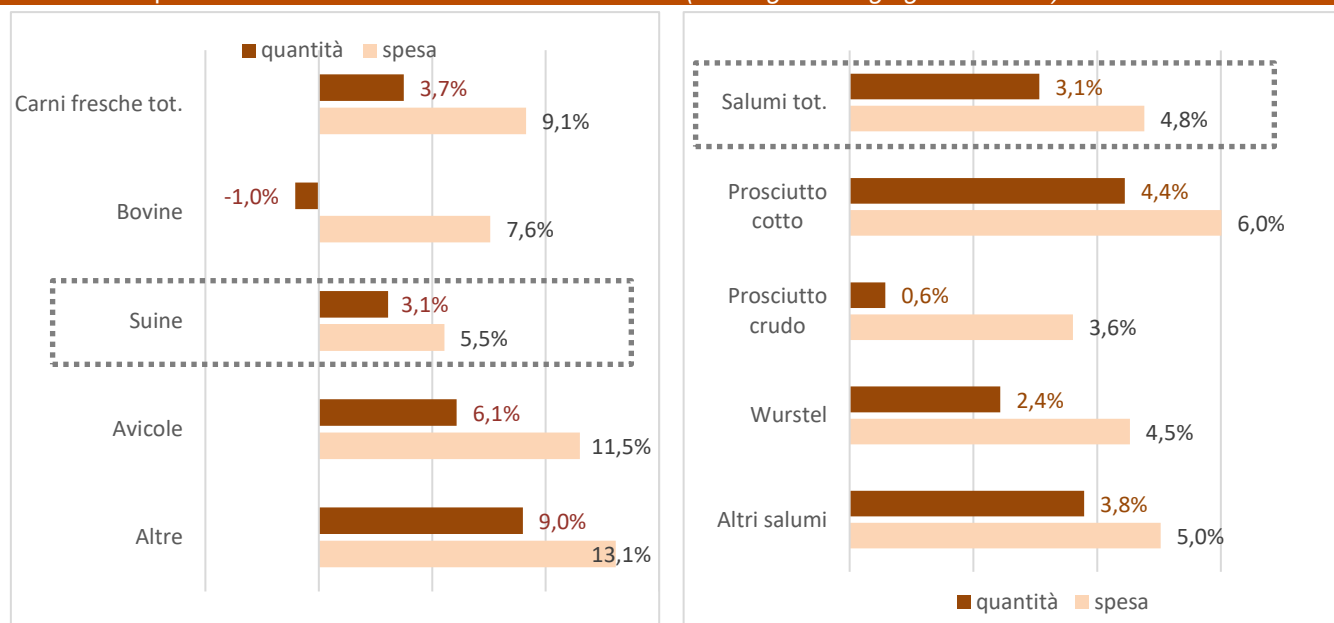


Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

Esportazioni italiane di “prosciutti disossati, speck e culatelli” per paese di destinazione (var.% gen-apr 2025/2024)

Paesi	tonnellate			.000 euro		
	gen-giu 24	gen-giu 25	var.%	gen-giu 24	gen-giu 25	var.%
Export totale	35.309	33.605	-4,8%	469.357	483.677	3,1%
Francia	8.173	7.373	-9,8%	96.503	100.439	4,1%
Stati Uniti	6.323	6.303	-0,3%	93.288	95.196	2,0%
Germania	5.222	4.818	-7,7%	72.293	68.812	-4,8%
Regno Unito	1.879	1.879	0,0%	34.215	34.156	-0,2%
Belgio	2.246	1.852	-17,6%	27.828	30.026	7,9%
Altri	11.466	11.379	-0,8%	145.230	155.048	6,8%

Fonte: elaborazioni Ismea su dati Istat

**Dinamica acquisti domestici di carne suina fresca e salumi (var.% gennaio-giugno 2025/24)**

Fonte: elaborazione Ismea su dati NielsenIQ Consumer Panel



Responsabile Fabio Del Bravo

Coordinamento tecnico Maria Nucera

Redazione Mariella Ronga

Contatti m.ronga@isMEA.it